

Data: 27.10.2021 Pag.: 40
 Size: 273 cm2 AVE: € 1638.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



IL CONCORSO Il contest organizzato dalla Fondazione Paolo e Carolina Zani di Cellatica

Camera Museum, i vincitori

●● Con un fotoritratto della dea Minerva il giovane Nicolò Botticini si è aggiudicato la prima edizione del Contest Camera Museum, organizzato dalla Fondazione Paolo e Carolina Zani per valorizzare il patrimonio storico-artistico della Casa Museo di Cellatica. Nella sua opera, intitolata «Divinità», «il soggetto esce da un nero profondo che ne esalta i canoni di bellezza classica». Seconda classificata Debora Giacomini con una fotografia d'ambiente intitolata «Riflessioni». Al terzo Veronica Eleonora De Paolis con un'opera senza titolo che «riproduce un allineamento di sensi, cioè una connessione tra chi ha scattato la foto, chi la osserva e un tempo indeterminato».

Una prima selezione nei mesi estivi aveva ridotto a 10 stu-

denti delle Accademie di Belle Arti di tutta Italia il numero delle oltre 50 candidature. Nei giorni scorsi i finalisti hanno avuto la possibilità di cimentarsi nel ritrarre, attraverso l'obiettivo della loro macchina fotografica, oggetti della collezione della Casa Museo e suggestivi scorci dello scenografico giardino, sottoponendo alla giuria un totale di 30 scatti di gusto e stile decisamente eterogenei: dalla nitida visione architettonica della casa e del giardino, alle eteree suggestioni di dettagli artistici sospesi tra sogno e realtà.

Il lavoro della commissione valutatrice, composta da Mariagrazia Beruffi (fotografa), Massimiliano Capella (direttore della Fondazione) e Massimo Tantardini (professore all'Accademia Santa Giulia), ha portato all'esito finale re-

so noto nel corso di una cerimonia svoltasi nella sede della Casa Museo. «Per la Fondazione Paolo e Carolina Zani è questo un nuovo momento di sostegno e apertura verso i giovani che, grazie alla loro visione artistica, permetteranno di incrementare l'archivio fotografico», ha dichiarato Massimiliano Capella, mentre Cristina Casaschi, direttrice dell'Accademia Santa Giulia, ha ricordato come «il contest nei suoi scopi corrisponda alle peculiarità della nostra formazione accademica di livello universitario: accendere nei giovani uno sguardo nuovo e acuto sulla realtà che hanno intorno e, con le competenze acquisite in questo caso fotografiche - saperlo restituire al mondo con il valore aggiunto dell'arte, della cultura e della tecnologia».

● F.Mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo scatto di Nicolò Botticini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile